



Giovanni Ferraro (1952-1999) è stato uno studioso che ha attraversato con passione, misura e inusitata capacità di controllo delle fonti, territori disciplinari diversi: dall'economia alla *planning theory*, dall'analisi delle politiche alla sociologia, dalla storia della città e dell'urbanistica alla storia delle idee. I suoi riferimenti erano molteplici, così come i suoi interessi culturali, testimoniati dai libri, dai contributi sulle riviste, dalla intensa attività didattica.

Il Premio vuole ricordare la sua figura e proseguire idealmente il suo personale impegno nel dottorato.

Caratteristiche e finalità del premio

Il premio per tesi di dottorato "Giovanni Ferraro" intende ricordare lo straordinario contributo che Giovanni Ferraro ha dato agli studi sulla città e sul processo di pianificazione. Giovanni è stato uno studioso che ha attraversato, con passione ma anche con misura e inusitata capacità di controllo delle fonti, territori disciplinari diversi: dall'economia alla *planning theory*, dall'analisi delle politiche alla sociologia, dalla storia dell'urbanistica alla storia delle idee. I suoi riferimenti erano molteplici, così come i suoi interessi culturali, testimoniati dai libri, dai contributi sulle riviste, dalla stessa attività didattica.

Il premio a lui intitolato ha lo scopo di sostenere e valorizzare il contributo di giovani ricercatori che, studiando la città e l'organizzazione delle attività umane nello spazio, mostrino di sapersi muovere con originalità dentro un ampio campo di saperi.

Il premio "Giovanni Ferraro" per tesi di dottorato consiste in una borsa di studio di 2.000,00 Euro, sottoscritti dal Dp-Iuav di Venezia, dal DPTU di Roma "La Sapienza", dal DSU di Roma 3, dal DiAP del Politecnico di Milano e dalla Società Italiana degli Urbanisti, che potrà essere utilizzata come contributo per pubblicazione della tesi, sulla base di un accordo con Jaca Book, editore degli ultimi libri di Giovanni Ferraro.

Modalità di partecipazione

Al concorso per l'assegnazione del premio "Giovanni Ferraro", possono partecipare i dottori di ricerca dei corsi di dottorato italiani in Urbanistica e Pianificazione Territoriale. Le tesi sottoposte al vaglio della commissione del concorso sono tutte quelle già presentate alle relative commissioni giudicatrici a partire dal **XIX ciclo**.

Coloro i quali intendono partecipare al concorso

invieranno alla commissione una relazione di massimo 10 pagine in cui risultino:

- 1 motivi della scelta del tema di tesi;
- 2 abstract e indice della tesi,
- 3 le ragioni della scelta dei riferimenti bibliografici;
- 4 i propri interessi di ricerca, precedenti al dottorato e maturati grazie alla frequentazione del corso di dottorato; i temi di ricerca che il candidato intende esplorare in futuro;
- 5 i propri dati personali, comprensivi di recapiti telefonici e di posta elettronica.

La commissione, sulla base delle relazioni di presentazione, selezionerà i finalisti che dovranno successivamente inviare le tesi complete in forma cartacea.

Criteri per l'assegnazione del premio

La commissione valuterà le tesi di dottorato presentate in base ai seguenti criteri:

- 1 struttura del testo, interesse e rilevanza della tesi per lo sviluppo della ricerca;
- 2 trattamento della letteratura, articolazione e coerenza dei riferimenti bibliografici;
- 3 considerazione di casi e pratiche di pianificazione.

Composizione della Commissione

Il premio è assegnato da una commissione composta dai direttori dei quattro dipartimenti proponenti, dal presidente della SIU e da amici e colleghi di Giovanni Ferraro: Alessandro Balducci, Ada Becchi, Attilio Belli, Claudio Calvaresi, Lucio Carbonara, Giovanni Caudo, Pier Luigi Crosta, Francesco Karrer, Luigi Mazza, Camillo Nucci, Gabriele Pasqui, Giorgio Piccinato, Luciano Vettoreto.

Segreteria Organizzativa

La Segreteria del Premio è istituita presso il Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, via Bonardi 3, 20133 Milano
Le relazioni di candidatura dovranno essere spedite per posta elettronica all'indirizzo:
diap@polimi.it entro il 30.10.2008
referente
Giulia Amadasi
tel 02 2399 5165 - fax 02 2399 5435